



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE TOSCANA-MARCHE-UMBRIA
- FIRENZE -

Sezione Amministrativa
Classifica FI.2437

- Al Servizio Gare e contratti
- SEDE -

- Al Responsabile del Procedimento – Ing. Paola Carriero
- SEDE -

- Al Dirigente dell'Ufficio 2 – Tecnico ed Opere
Marittime per la Toscana - Ing. Nicola Andreozzi
- SEDE -

- All'Ufficio Programmazione e Trasparenza
- SEDE -

OGGETTO: *Convenzione 15/12/2009 n° 188/2019 di Reg con l'Agenzia del Demanio.
Perizie n° 13349-13349Bis-13349Ter – Appalto integrato per l'affidamento della progettazione
esecutiva e l'esecuzione dei “Lavori di restauro ed adeguamento funzionale dell'ex Caserma De
Laugier, posta in Lungarno della Zecca Vecchia in Firenze”. Transazione su riserve.*

PREMESSE:

- che in data 09/07/2013 è stato affidato l'appalto integrato in oggetto per un importo di 12.851.091,27 €, al netto del ribasso contrattuale del 22% all'Associazione Temporanea d'Imprese “LUPO ROCCO” S.p.A. (capogruppo) “INTECO Progettazioni e Realizzazioni” S.p.A. (mandante) e “SIMONESCHI” S.r.l. con sede in Terracina (LT) (mandante);
- che, con D.P. 06/03/2015 n° 1632, è stato approvato il progetto esecutivo come integrato e modificato a seguito del voto n° 584/2013 del C.T.A. e successivamente validato dal RUP;
- che, con D.P. 29/08/2016 n° 5477, è stato approvato e reso esecutivo il contratto di appalto 09/07/2013 n° 7268 di Rep e, con successivo D.P. 30/01/2017 n° 1711, sono state sia approvate le perizie n° 13349 Bis come indicazioni riportate nel voto 54/2015 del C.T.A. e la n° 13349 Ter giusta indicazioni espresse nel voto n° 123/2016 del medesimo C.T.A. che l'atto di sottomissione n° 7402 di Rep;
- che la consegna dei lavori è avvenuta il 04/06/2014 con un tempo contrattuale di 502 gg naturali e consecutivi oltre ad una proroga di 529 gg concessa con l'atto aggiuntivo;
- ritenuto che, nel corso dei lavori, è stata disposta in data 09/02/2015 una sospensione parziale delle lavorazioni ancora da eseguirsi e, in data 09/03/2017, l'impresa avanzava richiesta di proroga di 160 giorni che veniva accolta con nota 03/07/2017 n° 15342, stabilendo il termine ultimo concesso nel 15/09/2017;
- considerato che, con certificato di ultimazione dei lavori 29/06/2018, si è accertato un ritardo di gg 287 e, con il medesimo certificato, sono stati assegnati ulteriori 60 gg.;
- che, sebbene la rata del S.A.L. prevista in contratto fosse di 1.500.000,00 €, l'Impresa in data 06/11/2017 ha fatto richiesta di riduzione del rateo di acconto per l'importo di 500.000,00 € a causa di una notevole sofferenza economica connessa a vicende fiscali e la stessa, dopo esser stata esaminata dal C.T.A. è stata accolta, come da voto n° 309/2017 reso nell'adunanza del 08/11/2017, da cui l'emissione, il 27/11/2017, del certificato di pagamento n° 12 di 542.000,00 €;
- che in data 21/11/2018 è stato emesso il S.A.L. n° 10 per lavori eseguiti alla data di ultimazione lavori, 29/06/2018, cui non ha fatto seguito il certificato di pagamento da parte del R.U.P., a meno del certificato 25/03/2019 n° 13 per il pagamento diretto alla Ditta “Raggi Cave” S.r.l., previa istanza dell'Impresa “LUPO ROCCO” con nota 03/04/2018, n° 6876, come da autorizzazione dell'Amministrazione con nota 04/04/2018 n° 7055;
- considerato che lo stato finale, redatto il 19/08/2019, è stato sottoscritto con riserva dall'Impresa in data 18/10/2019 ed importa complessivamente netti 14.029.750,14 € così distinti:

a) per lavori (al netto del ribasso)	€	13.316.906,09	
b) per oneri della sicurezza	€	307.821,01	
c) per progettazione esecutiva	€	266.000,00	
d) liste in economia	€	<u>139.017,04</u>	
totale stato finale dei lavori	€		14.029.750,14
da cui sono dedotte:			
a) per certificati di acconto già emessi	€		13.115.304,97
b) penale per ritardata ultimazione	€		1.412.479,66

e, secondo le risultanze dello stato finale, firmato con riserva dall'impresa, resta quindi il debito dell'impresa in 498.034,49 €;

- considerato che poiché l'impresa, all'atto della firma dei S.A.L. n° 3, 4 e 5, ha iscritto sui registri di contabilità riserve per un ammontare complessivo di 6.336.324,69 € e, con la sottoscrizione dell'atto di sottomissione 29/12/2016 e si è impegnata a "rinunciare espressamente alle riserve iscritte e pronunciate sia in via giudiziale che extra giudiziale", si ritiene che le suddette riserve siano rinunciate e decadute anche perché, peraltro, non sono state confermate all'atto della firma del S.A.L. n° 6;

- considerato che l'impresa, successivamente, ha iscritto riserve sui registri di contabilità, in occasione dei SAL n° 7 (545.866,70 €), SAL n° 8 (570.575,35 €), SAL n° 9 (conferma riserve esposte nei SAL precedenti) e SAL n° 10 (621.908,98 €), per un ammontare complessivo di 1.738.352,11 €;

- che, nella redazione delle contabilità successive a quelle oggetto di riserve, e in ultimo in fase di revisione dello stato finale, sono state riconosciute parte delle riserve contabili e, all'atto della firma dello stesso, le riserve contabili residuali dell'impresa si sono ridotte a 1.090.693,42 €; in merito alle stesse, il D.L. ha riferito all'Amministrazione con distinte e separate relazioni riservate, come anche la commissione di collaudo, ritenendo quest'ultima riconoscibili 34.150,58 € contabili;

- che, in merito alla riserva n° 7, la stessa riguarda il ritardo nell'ultimazione dei lavori quantificati dalla D.L. in 287 gg e, quindi, per un ammontare di 1.412.479,66 €; su tale penalità la D.L. e la commissione di collaudo hanno ritenuto accoglibile la riserva per 1.242.982,10 € e, quindi, per una penale residua di 169.497,56 € limitata a 16 gg;

- che, in ragione delle controdeduzioni della D.L. e della Commissione di collaudo, concordando il R.U.P. con le suddette, si riconosce per riserve l'importo di 1.277.132,68 € (di cui 1.242.982,10 € per riaccredito penale applicata e 34.150,58 € per riserve contrabili) dal quale - detratte le spese sostenute dall'Amministrazione per lavori in danno per 163.922,00 e il debito di cui allo stato finale di 498.034,49 € - si calcola il credito residuo dell'impresa in 615.176,19 €;

- vista la proposta di transazione delle riserve sottoscritta dal Dirigente Tecnico di questo Istituto e dall'impresa "LUPO ROCCO", ai sensi dell'art. 1965 del Codice Civile e dell'art. 239 del codice dei contratti, approvato con D. Lgs. 12/04/2006 n° 163;

- la nota 28/07/2022 n° 14672 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze si è pronunciata favorevolmente alla transazione delle controversie insorte;

- vista la nota 06/10/2022 n° 1888 con cui è stato trasmesso il parere espresso dal C.T.A. che, nella seduta del 09/08/2022 con voto n° 32/2022, ha espresso parere favorevole alla proposta di transazione del Responsabile del Procedimento per la risoluzione di tutte le divergenze, la definizione di tutti i contrasti ed il soddisfacimento di tutti i rispettivi diritti in dipendenza dell'appalto di che trattasi con l'impresa;

- considerato che l'importo del ristoro, pari a 615.176,19 € oltre I.V.A., trova copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento della convenzione 15/12/2009 n° 188/2019 di Reg con l'Agenzia del Demanio;

SI ASSUME LA DETERMINAZIONE CHE

il Servizio Gare e Contratti di questo Istituto proceda, ai sensi dell'art. 1965 del Codice Civile e dell'art. 239 del codice dei contratti, approvato con D. Lgs. 12/04/2006 n° 163 e conformemente allo schema allegato, alla formalizzazione dell'atto di transazione con cui si assegna all'impresa "LUPO ROCCO" S.p.A., per la risoluzione di tutte le divergenze, la definizione di tutti i contrasti ed il soddisfacimento di tutti i rispettivi diritti in dipendenza dell'appalto di che trattasi, un ristoro pari a **615.176,19 €** oltre I.V.A., con copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento della convenzione 15/12/2009 n° 188/2019 di Reg con l'Agenzia del Demanio.

**IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni SALVIA)**

Ufficio 1 – Dirigente Ufficio 1 Dott. Livio Anglani
Responsabile Sezione Amministrativa
Funz.Amm.vo-Cont.le G. Cicciù giuseppina.cicciu@mit.gov.it